



COMUNE DI ASOLO
Provincia di Treviso
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria – seduta pubblica in prima convocazione del giorno
03/02/2011

OGGETTO: Risposta ad interrogazioni presentate in data 17/11/2010 prot. 21163 e prot. 21165 dal gruppo consiliare "Insieme per Asolo" ed in data 10/01/2011 prot. 398 dal gruppo consiliare "Con Te per Asolo".

L'anno duemilaundici addì tre del mese di febbraio alle ore 21.00 nell'Ufficio Municipale per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti contenenti l'ordine del giorno in data 28.01.2011 inviati in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al Signor Prefetto con nota 28.01.2011 n. 1931 si è convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	Baldisser Loredana	X	
2	Dussin Federico	X	
3	Baggio Margherita	X	
4	Basso Nico	X	
5	Primon Enrico	X	
6	Feltracco Davide		X
7	Frezza Luca	X	
8	Feltracco Fabio	X	
9	Silvestrini Morris	X	
10	Faganello Luca	X	
11	Papa Daniele	X	
12	Botter Alessandro	X	
13	Ferrazza Daniele		X
14	Dametto Moris	X	
15	Dalla Rosa Franco	X	
16	Brolese Gianmarco	X	
17	Gregoris Gino	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, dott. Claudio Fommei.

La signora Loredana Baldisser, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri Fabio Feltracco, Enrico Primon e Moris Dametto, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 30.06.2011 al 15.07.2011.

Il Sindaco, risponde alle interrogazioni presentate in data 17/11/2010 prot.21163, e prot. 21165 dal gruppo consiliare "Insieme per Asolo", aventi ad oggetto: (art. 43, comma 3 D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)

- 1) "Interrogazione a risposta scritta su situazioni di rischio idrogeologico" (All. A)
- 2) "Interrogazione a risposta scritta sulla cittadinanza onoraria a Hermann Nitsch" (All. B); ed in data 10/01/2011 prot. 398 dal gruppo consiliare "Con Te per Asolo", avente ad oggetto: (art. 43, comma 3 D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- 3) "Interrogazione a risposta scritta sul nuovo sistema di accesso al Centro Storico" (All. C)

1) Interrogazione a risposta scritta su situazioni di rischio idrogeologico.

Assessore Frezza Luca: A seguito dell'interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Insieme per Asolo, con oggetto situazioni di rischio idrogeologico, sono a rispondervi che

Punto primo.

Le cause del cedimento del muro sono da imputare esclusivamente all'evento atmosferico eccezionale verificatosi tra gli ultimi giorni di ottobre e i primi di novembre del 2010.

Punto due, tre e quattro.

Il muro e l'area sovrastante sono di proprietà della fondazione Malipiero, mentre è uso e consuetudine come nelle passate amministrazioni, che lo sfalcio dell'erba venga fatto dall'amministrazione comunale.

Non esiste alcuna corrispondenza scritta che stabilisca questo, ma semplicemente degli accordi verbali già in essere con la passata amministrazione guidata dal Sindaco Conte e che noi abbiamo ereditato come voi nel vostro precedente mandato.

Punto 5.

Sentito il sig. Sindaco ed interpellati gli uffici comunali, ho verificato che non sono mai stati depositati in Comune i bilanci della fondazione Malipiero.

Ho quindi richiesto al sig. Sindaco ed al sig. vicesindaco, da poco eletti nuovi rappresentanti dell'amministrazione del Comune di Asolo presso la fondazione Malipiero, di provvedere a recuperare tali documenti contabili, sempre che questo rientri nelle richieste possibili verso la fondazione.

Punto 6.

Il responsabile del servizio Lavori Pubblici mi ha dato un resoconto di spesa così ripartito:

Personale tecnico	€	92,00
Personale operaio	€	506,00
Socialmente utile	€	63,00
Motocarro	€	26,00
Escavatore	€	241,50
Autocarro	€	241,50

Pari ad una somma totale di € 1.170,00. Nessuna altra spesa è stata sostenuta.

Punto 7.

L'intera zona collinare, data la sua conformazione geologica è spesso soggetta a frequenti fenomeni franosi dei versanti. Visto che le aree potenzialmente pericolose non risultano interessare centri abitati ed edifici, il rischio è da considerarsi moderatamente basso. Per

questo motivo, allo stato attuale delle cose non sono previsti investimenti, salvo ovviamente prevederne qualora la situazione dovesse cambiare.

2) Interrogazione a risposta scritta sulla cittadinanza onoraria a Hermann Nitsch

- 1) Quanto alla richiesta "Da chi e in quale data sia giunta la proposta di conferire il riconoscimento all'artista":
La richiesta è stata fatta dall'Associazione AIAF ed è giunta nella sede comunale con lettera del 23 giugno 2010 protocollo 12077.
- 2) Quanto alla domanda "Se corrisponde al vero che il primo promotore, all'interno dell'Amministrazione comunale, sia stato il vicesindaco, Federico Dussin":
La risposta a questa domanda è negativa.
- 3) Quanto alla domanda "Se corrisponde al vero che il Sindaco abbia pubblicamente affermato che l'artista sarebbe stato insignito del riconoscimento in occasione dell'inaugurazione della manifestazione AsoloArtFilmFestival presso il Teatro Duse, in data 27 agosto, ben prima dunque della convocazione del Consiglio Comunale":
La risposta in questo caso è affermativa.
- 4) Quanto alla domanda "Chi abbia autorizzato l'associazione AIAF a pubblicare nelle proprie brochure e nel catalogo della manifestazione, diffusi alla fine di agosto, l'attribuzione della cittadinanza onoraria in assenza di formale deliberazione del Consiglio Comunale":
Non esiste alcuna autorizzazione scritta in tal senso.
- 5) Quanto alla domanda "Se corrisponde al vero quanto riportato da AIAF che la proposta era stata fatta verbalmente al sindaco di Asolo in presenza di assessori e funzionari del Comune trovando calorosa accoglienza e invitando a formalizzare la stessa" (comunicato 10.09.2010):
E' vero che la proposta di conferire la cittadinanza onoraria a Nitsch è stata fatta verbalmente dall'associazione AIAF davanti a me, agli assessori e a dei funzionari del Comune durante una riunione ed è altrettanto vero che di fronte alla descrizione della proposta abbiamo chiesto all'associazione AIAF di formalizzare tale richiesta. Devo però precisare che durante la riunione l'artista era stato presentato come uno dei più grandi artisti contemporanei viventi le cui opere sono esposte nei più prestigiosi musei di tutto il mondo e illustrate in tutti i manuali di storia dell'arte. Con il senno di poi ammetto però che, ho peccato di leggerezza, in quanto mi sono limitata ad ascoltare quanto riferitomi dall'Associazione senza andare ad assumere ulteriori informazioni su tutta l'attività e la vita dell'artista Hermann Nitsch, attività e vita come adesso ben sappiamo che hanno fatto discutere molto.
- 6) Quanto alla domanda "Per quale ragione il Sindaco abbia ritenuto di non dover informare preventivamente i capigruppo":
Prima di tutto vorrei precisare che non ho ritenuto di convocare la conferenza dei capigruppo in totale buona fede in quanto ritenevo che ciò non fosse necessario. Questo perché, da informazioni assunte, avevo saputo che in passato, e per la precisione durante l'Asolo Art Film Festival del 2006, la precedente amministrazione aveva consegnato proprio a Hermann Nitsch il Premio Speciale

Arte e Cultura (premio attribuito per il valore e l'importanza delle attività svolte da figure in ambito artistico e culturale).

Inoltre mi era stato riferito che sempre la precedente amministrazione in diverse occasioni aveva espresso la volontà di conferire la cittadinanza onoraria a Nitsch.

Se a tutto ciò unite quanto vi ho riferito al punto precedente circa la presentazione dell'artista fatta alla sottoscritta e agli assessori capite che, in totale buona fede, ho preso la decisione di convocare il consiglio senza prima sentire i vari capigruppo.

- 7) Quanto alla domanda "Se l'Amministrazione comunale, dopo la revoca per motivi di ordine pubblico del consiglio comunale, abbia comunque in animo di attribuire all'artista il riconoscimento o se, viceversa, abbia cambiato idea":

Ritengo che allo stato attuale delle cose e avendo visto tutto ciò che l'annuncio dell'attribuzione della cittadinanza onoraria a Nitsch ha scatenato ritengo che, qualora dovesse pervenire all'amministrazione comunale una nuova richiesta in tal senso, ogni decisione in merito debba essere presa solo dopo aver preventivamente sentito tutti i consiglieri comunali.

- 8) Quanto alla domanda "Se il Sindaco abbia provveduto, in quale data e circostanza, a scusarsi pubblicamente con l'artista a nome della Città di Asolo per la spiacevolissima vicenda così maldestramente condotta":

No, non ho provveduto ad effettuare delle pubbliche scuse direttamente all'artista ma solo in via indiretta.

Nelle prime due interrogazioni il Consigliere Moris Dametto si dichiara soddisfatto della risposta fornita.

3) Interrogazione a risposta scritta sul nuovo sistema di accesso al Centro Storico.

Vicesindaco Federico Dussin: Lascia perplessi tale interrogazione, visto che è stata proprio l'amministrazione Conte, con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 13.10.1995, in sostituzione della delibera consiliare n. 102 del 30.12.1994, ad approvare una nuova regolamentazione del traffico e della sosta nell'area del centro storico e ad istituire la Zona a Traffico Limitato, con modalità e validità anche più ampie di quelle attuali, soprattutto nel periodo estivo, (giovedì venerdì e sabato sera, oltre alla domenica) considerando che l'attuale Amministrazione ha ridotto ai soli week end di tutto l'anno la validità della ZTL, (ora solo al sabato sera e alla domenica e giorni festivi).

La realizzazione di un impianto di video sorveglianza per la rilevazione degli accessi dei veicoli alla Zona a Traffico Limitato del centro storico è stata decisa invece con deliberazioni della Giunta Comunale n. 177 del 15.10.2007 e n. 91 del 26.05.2008.

A seguito delle delibere di Giunta citate, il Servizio Polizia Locale provvedeva ad attuare quanto deciso dall'Organo politico, con determinazioni di impegno di spesa n. 614 del 20.12.2007, n. 241 del 29.05.2008 e n. 384 del 17.09.2008 e successive determinazioni di liquidazione n. 542 del 16.10.2008 e n. 668 del 30.12.2008 per la realizzazione di un sistema automatico di controllo degli accessi veicolari nella Zona a Traffico Limitato del centro storico, per una spesa complessiva di € 72.000 iva compresa, oltre a un servizio di

tele-assistenza in remoto gratis per i primi 12 mesi e successivamente con un canone annuo di € 7.200 iva compresa. (Alla data attuale la spesa complessiva pagata finora per la fornitura dell'impianto e per il servizio di tele-assistenza è stata di: € 72.000 + € 3.000 + 7.200 = € 82.200).

Per la messa in funzione di questa tipologia di impianto sono necessarie due distinte autorizzazioni da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la prima di omologazione di tutte le apparecchiature utilizzate, fornita dal costruttore, la seconda di autorizzazione all'installazione ed esercizio dell'impianto specifico da richiedersi dall'Ente utilizzatore. Pertanto in data 23.12.2008 veniva richiesta la prescritta autorizzazione al Ministero dei Trasporti, integrata da una successiva ed ulteriore relazione in data 06.03.2009 richiesta dallo stesso Ministero su alcuni punti specifici. L'autorizzazione all'installazione e all'esercizio dell'impianto da parte del Ministero competente veniva rilasciata con nota prot. n. 37528 del 15.04.2009, pervenuta all'ufficio protocollo del Comune di Asolo il 23.04.2009. L'autorizzazione raccomandava una particolare attenzione nella dislocazione della segnaletica verticale onde collocarla il più possibile in posizione defilata e protetta per limitare l'evenienza di urto, di utilizzare solo la segnaletica prevista dal regolamento di esecuzione del Codice della Strada, di prevedere un numero verde a disposizione dei soggetti diversamente abili e di prevedere un periodo di pre-esercizio di durata non inferiore a 30 giorni, prima di procedere alla fase di esercizio ordinario dell'impianto.

Dopo il ricevimento dell'autorizzazione ministeriale (datata 15 aprile 2009) si attendeva lo svolgimento delle elezioni amministrative e verso la fine dell'anno 2009 e inizio 2010, questa amministrazione ha dovuto procedere all'acquisto e all'installazione della segnaletica verticale fissa prescritta, dopo aver valutato anche con il contributo degli operatori del centro storico gli orari della ZTL e averli sensibilmente ridotti eliminando anche il giovedì e il venerdì sera, vedi delibera di Giunta Comunale n. 243 del 26.11.2009.

Quindi, anche, al fine di evitare all'attuale Amministrazione Comunale, responsabilità contabili o appunti da parte della Corte dei Conti sulla spesa effettuata per la fornitura e installazione dell'impianto, in data 05.07.2010 con delibera di Giunta Comunale n. 153, veniva dato l'atto di indirizzo per il pre-esercizio e l'entrata in funzione dell'impianto di videosorveglianza per il controllo elettronico dei varchi della Z.T.L. del centro storico, stabilendo le seguenti direttive:

- procedere a un periodo di pre-esercizio dal 16 agosto 2010 al 30 settembre 2010;
- pubblicizzare nel periodo di pre-esercizio l'entrata in funzione del controllo elettronico dei varchi di accesso alla Zona a Traffico Limitato, nei diversi modi possibili, quali il sito internet del Comune; manifesti e volantini nei locali pubblici; comunicati stampa; informazioni agli utenti direttamente dagli agenti di polizia locale presenti ai varchi; eventuale installazione di pannelli a messaggi variabili;
- eventuali violazioni nel periodo di pre-esercizio dovranno essere accertate e contestate esclusivamente e direttamente dalla Polizia Locale presente ai varchi stessi;
- procedere alla fine del periodo di pre-esercizio, valutati gli esiti dello stesso ed adottati eventuali aggiustamenti con i conseguenti provvedimenti, alla fase di esercizio ordinario, nel rispetto delle condizioni e raccomandazioni contenute nell'autorizzazione ministeriale e nel decreto di omologazione dei dispositivi utilizzati;

Dopo aver ottemperato a tutte le direttive appena lette, ad eccezione del punto: "eventuale installazione di pannelli a messaggi variabili", a cui, data la notevole spesa per la fornitura di tali apparati in carenza di disponibilità finanziarie, la loro installazione veniva differita all'anno 2011, anche se proprio in questi giorni stiamo comunque provvedendo e per la fine del mese corrente, installeremo all'inizio dei foresti questi dispositivi.

Il primo week end di ottobre 2010 l'impianto entrava in funzione.

ANDIAMO ORA NEL DETTAGLIO DEI QUESITI POSTI DALL'INTERROGAZIONE:

- Sulla segnaletica inadeguata e insufficiente si fa presente che si è dovuto seguire precisamente quanto prescritto nell'autorizzazione ministeriale, infatti in una prima fase erano stati riportati quasi tutti i simboli riportati nella vecchia segnaletica mobile ed era stato inserito anche nella segnaletica di preavviso il simbolo della telecamera con la scritta "controllo elettronico degli accessi", ma tali aggiunte sono state eliminate su richiesta esplicita da parte della nota di accompagnamento dell'autorizzazione ministeriale, così come alcuni simboli ritenuti ridondanti. Ci si è inoltre adeguati ad aumentare la dimensione della segnaletica di varco ritenuta ridotta, prevista inizialmente di larghezza di cm 40, aumentandola a cm 60. Una cosa effettuata in più è stata quella di installare una ulteriore serie di segnaletica di varco, prevedendo un cartello di preavviso in Via Marconi e in Via Foresto di Pagnano e due serie di cartelli come segnaletica di varco, anziché uno solo come previsto dall'autorizzazione ministeriale.
- Relativamente al "libero accesso alle autovetture dei portatori di handicap", faccio presente che non si usa più questa definizione, bensì quella di "persone diversamente abili", infine, il Codice della Strada, che tutti noi muniti di patente dovremmo conoscere, non prevede più che il contrassegno di invalido sia legato alla targa di un autoveicolo, bensì al titolare dell'autorizzazione, che può circolare o farsi trasportare con e da qualsiasi autoveicolo. Per tale motivo il ministero in accordo con le rappresentanze dei soggetti diversamente abili, ha ritenuto di prevedere un numero verde gratuito, da mettere a disposizione di tale categoria di utenti, al fine di comunicare gli estremi della apposita autorizzazione e del numero di targa del veicolo utilizzato, onde eliminarlo dal database del sistema di controllo. Quanto appena detto è sottolineato da fatto che non è prevista una banca dati nazionale di tutti i permessi invalidi che vengono rilasciati da ciascun Comune e, ribadisco, non essendo legato tale permesso ad un veicolo specifico.
- In ogni caso dal 1 ottobre 2010 al 31.12.2010, 24 soggetti diversamente abili si servivano del numero verde per comunicare i dati della loro autorizzazione e del numero di targa del veicolo condotto o su cui erano trasportati, per cui l'eventuale accertamento veniva annullato d'ufficio. Mentre, su 1182 violazioni accertate, 66 appartenevano a veicoli condotti o che trasportavano persone diversamente abili, che solo dopo il ricevimento del verbale provvedevano a comunicare la loro condizione e quindi venivano invitati a comunicare con due righe in carta semplice i dati del loro permesso, il giorno e l'ora di transito e la targa del veicolo, per il successivo invio del verbale al Prefetto, direttamente da parte nostra con la richiesta di archiviazione dello stesso. Infatti una volta spedito e notificato il verbale, spetta al Prefetto e non all'Organo verbalizzante, la possibilità di archiviazione dello stesso.

- Sugli importi introitati nel periodo 01.10.2010 – 31.12.2010, non si è in grado di fornire una cifra precisa, in quanto molti accertamenti sono tuttora in corso e i bollettini di c.c.p. arrivano agli uffici anche dopo un mese. In ogni caso, la violazione prevista per l'ingresso abusivo in Z.T.L. ammonta a € 74,00 oltre a € 5,60 di spese postali e € 6,84 di spese di accertamento.
- Circa l'eventualità di una moltitudine di ricorsi al Giudice di Pace, si segnala che alla data odierna del 20.01.2011, i ricorsi presentati relativi ai verbali redatti dal 01.10.2010 al 31.12.2010, su un totale di 1116 accertamenti, già detratti i 66 presentati da persone diversamente abili, sono in totale 12, di cui 2 al Prefetto e 10 al Giudice di Pace. Le motivazioni sono giuridicamente assai deboli e riguardano il fatto di essere residenti o domiciliati in centro storico, ma di non avere avuto il permesso in regola, scaduto, con targa diversa da quella autorizzata perché nel frattempo il veicolo è stato venduto o demolito e sostituito. Faccio presente che il controllo di video sorveglianza della Z.T.L., sta indirettamente portando a mettersi in regola da parte di tutti coloro che hanno titolo per avere un permesso regolare e che per tutta una serie di motivi avevano ritenuto di non richiederlo o di regolarizzarlo.
- Infine, faccio presente che come è successo in altri centri storici, il trend delle infrazioni è già in diminuzione. Infatti, dopo un periodo iniziale di circa 100 – 80 infrazioni a week end, siamo già passati a 50 - 40 a week-end di inizio anno 2011, da cui tra l'altro, occorre comunque togliere gli accertamenti a carico di persone diversamente abili che non si sono serviti del numero verde e che saranno comunque archiviati.

Consigliere Brolese Gianmarco: conferma in pieno la propria scelta di aver voluto e votato la ZTL; però evidenzia che nella attuazione qualcosa non ha funzionato in relazione all'enormità delle multe elevate; dice che al di là del fatto che siano state rispettate le prescrizioni ministratali, si sarebbe dovuto fare di più, e che qualcosa evidentemente non ha funzionato a dovere e che lo dimostrano l'eccesso di multe, che hanno riguardato tanti residenti di Asolo, e non persone danarose; afferma che quindi questa situazione ha fatto male a molti, ha creato tanti problemi; evidenzia anche che in concreto è impossibile per alcuni varchi accorgersi dei segnali.

Sindaco: evidenzia che tanta pubblicità è stata fatta, e che si è diminuito il più possibile le giornate della Ztl, che ormai è limitata alla sera del sabato e la domenica a partire dalle 10.00 fino alle 22.00; chiede, visto che sono presenti tra il pubblico i giornalisti del Gazzettino e della Tribuna, che venga fatta ancora una volta pubblicità degli orari della Ztl.

Vicesindaco: evidenzia l'inutilità della interrogazione perché avevano già detto che ci si doveva trovare per studiare una soluzione con i Capigruppo e pochi giorni dopo è stata presentata l'interrogazione e questo non lo ritiene corretto.

Consigliere Brolese Gianmarco: risponde dicendo che la convocazione spetta alla maggioranza e non c'è stata.

Consigliere Botter Alessandro: dice che suo figlio ha preso 4 multe da Comuni di sinistra e che le ha pagate senza protestare perché le regole vanno rispettate.

I *per* **ASOLO** **INSIEME PER ASOLO**

Al Signor Sindaco
del Comune di Asolo
Dott.ssa Loredana Baldisser

Asolo, 16 novembre 2010

Oggetto: situazioni di rischio idrogeologico, interrogazione urgente a risposta scritta

I consiglieri comunali del gruppo Insieme per Asolo, Daniele Ferrazza e Moris Dametto, vista la grave e perdurante situazione di precipitazioni e maltempo che hanno colpito il Veneto, il Trevigiano e la Pedemontana;

visto il crollo che ha interessato una porzione di muro in via Foresto Vecchio, avvenuta il 31 ottobre scorso, che ha coinvolto l'autovettura di un privato cittadino, provocando anche la chiusura della strada comunale;

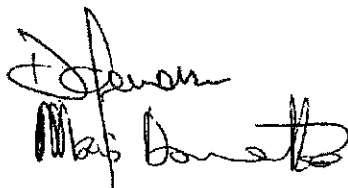
visto gli altri smottamenti e movimenti franosi che hanno interessato il territorio comunale negli stessi giorni:

CHIEDONO

- a quale causa debba essere imputato il cedimento;
- a quale Ente appartiene il muro parzialmente crollato nella giornata del 31 ottobre scorso, a chi appartiene l'area sovrastante, a chi tocchi la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio;
- se esiste una corrispondenza tra Fondazione Malpiero e Comune di Asolo rispetto alla gestione dell'area in oggetto e quindi del patrimonio in oggetto;
- se la Fondazione Malpiero abbia mai provveduto ad attribuire deleghe per la gestione del patrimonio della Fondazione stessa;
- se il Sindaco è a conoscenza dei bilanci della Fondazione Malpiero o se esso siano stati depositati in Comune e, se sì, in quali anni;
- quali costi abbia sostenuto il Comune per mettere in sicurezza la strada comunale in oggetto e/o per rifondere danni a terzi;
- se l'Assessore di reparto intende presentare al Consiglio comunale una relazione sullo stato idrogeologico del territorio con i conseguenti investimenti per la messa in sicurezza.

Cordiali saluti

DANIELE FERRAZZA
MORIS DAMETTO



**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA SU CITTADINANZA ONORARIA A
HERMANN NITSCH**

Asolo, 16 novembre 2010

I sottoscritti consiglieri comunali Daniele Ferrazza e Moris Dametto
premessi che:

- in data **30 agosto 2010** il Sindaco ha convocato il Consiglio comunale in seduta straordinaria per il 5 settembre, con il seguente ordine del giorno: Conferimento della cittadinanza onoraria ad Hermann Nitsch;

- visto che nel dispositivo della Delibera di Consiglio comunale, tra le considerazioni legate alle motivazioni del riconoscimento, vi è quella di **"interpretare in tal modo i sentimenti della collettività asolana"**;

- considerato che in data **3 settembre 2010** sei consiglieri comunali del Gruppo Lega Nord-Vita per Asolo hanno inviato una mail ai capigruppo – nonché al parroco di Asolo e al vescovo di Treviso – segnalando il loro **"sconcerto per non essere stati interpellati a riguardo di tale decisione"**, sottolineando di ritenere **"la decisione della giunta non in armonia con lo spirito della città di Asolo"** e anticipando che il loro voto **"sarà sicuramente non in linea con la giunta"**;

- considerato che in data **3 settembre** il sindaco ha comunicato ai consiglieri comunali la "revoca della trattazione per sopravvenute gravi esigenze di ordine pubblico";

- considerato che in data **3 settembre** il vicesindaco, Federico Dussin, ha comunicato l'annullamento della seduta del Consiglio comunale, con questa motivazione: "Tale decisione è stata assunta dall'Amministrazione comunale per motivi di ordine pubblico e per tutelare l'incolumità della cittadinanza";

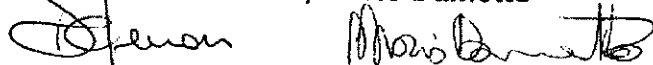
CHIEDE

- 1 - da chi e in quale data sia giunta la proposta di conferire il riconoscimento all'artista;
- 2 - se corrisponde al vero che il primo promotore, all'interno dell'Amministrazione comunale, sia stato il vicesindaco, Federico Dussin;
- 3 - se corrisponde al vero che il sindaco abbia pubblicamente affermato che l'artista sarebbe stato insignito del riconoscimento in occasione dell'inaugurazione della manifestazione AsoloArtFilmFestival presso il Teatro Duse, in data **27 Agosto**, ben prima dunque della convocazione del Consiglio comunale;
- 4 - chi abbia autorizzato l'associazione AIAF a pubblicare nelle proprie brochure e nel catalogo della manifestazione, diffusi alla fine di agosto, l'attribuzione della cittadinanza onoraria in assenza di formale deliberazione del Consiglio comunale;
- 5 - se corrisponde al vero quanto riportato da A.I.A.F. che la proposta "era stata fatta verbalmente al Sindaco di Asolo in presenza di assessori e funzionari del Comune trovando calorosa accoglienza e invitando a formalizzare la stessa" (comunicato 10.9.2010);

I ^{per} ASOLO
INSIEME PER ASOLO

- 6 - per quale ragione il Sindaco abbia ritenuto di non dover informare preventivamente il capigruppo;
- 7 - se l'Amministrazione comunale, dopo la revoca per motivi di ordine pubblico del consiglio comunale, abbia comunque in animo di attribuire all'artista il riconoscimento o se, viceversa, abbia cambiato idea;
- 8 - se il Sindaco abbia provveduto, in quale data e circostanza, a scusarsi pubblicamente con l'artista a nome della Città di Asolo per la spiacevolissima vicenda così maldestramente condotta.

I consiglieri comunali
Daniele Ferrazza, Moris Dametto



Alleghiamo:

- avviso di convocazione straordinaria Consiglio comunale prot.16232 per il 5 settembre
- dispositivo della delibera di concessione della cittadinanza onoraria a Hermann Nitsch;
- messaggi mail di cittadini contrari all'iniziativa;
- comunicato stampa Asolo International Art Festival;
- mail 3 settembre 2010 di sei consiglieri comunali del gruppo Lega Nord – Vita per Asolo;
- comunicato stampa firmato da Federico Dussin, vicesindaco del Comune di Asolo;
- comunicato stampa 10.9.2010 di AIAF

IL SINDACO

PREMESSO

- che la cittadinanza onoraria è un atto ufficiale con cui vengono riconosciuti i meriti di coloro che contribuiscono fortemente alla crescita della Comunità Civile, attraverso il proprio lavoro, studio o impegno civile;
- che tale atto viene espletato a nome di tutta la Comunità Asolana, della quale questo Consiglio Comunale è democratica espressione;

PROPONE

al Consiglio di attribuire la cittadinanza onoraria di Asolo a:

Hermann Nitsch

CONSIDERATE le seguenti motivazioni:

- artista dalla straordinaria carriera, interprete in tutto il mondo dell'arte in armonia con lo spirito più autentico della città di Asolo e della sua tradizione artistica e culturale. Uno degli artisti più importanti e originali della nostra contemporaneità, indimenticabile protagonista della storia dell'Azionismo Viennese, una corrente di avanguardia sorta negli anni '60 e basata su performance dal vivo che pongono il corpo al centro della riflessione artistica;
- per la sua capacità di saper comunicare attraverso la pittura e l'arte con le sue "Azioni";
- per aver insegnato qualcosa di unico a tutti, una lezione che non è facile cogliere nella quotidianità della vita.

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO di interpretare in tal modo i sentimenti della collettività asolana;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

All'unanimità

DELIBERA

di conferire la Cittadinanza Onoraria a Hermann Nitsch, in virtù della sua straordinaria carriera artistica internazionale nell'arte contemporanea, per aver instaurato un proficuo rapporto culturale con la città di Asolo, eleggendola egli stesso, sua patria di adozione

Dopo di che il Sindaco invita Hermann Nitsch al tavolo e gli conferisce la cittadinanza onoraria con la consegna di una targa.

Dopo la votazione viene data la parola a Hermann Nitsch per il discorso di circostanza

----- Original Message -----

From: stprogetti@libero.it

To: franco@conteperasolo.it ; gianmarco.brolese@venetobanca.it ; d.ferrazza@tribunatreviso.it ; g.gregoris@studiogregoris.it ; sbotter@libero.it ; feltraccodanilo@alice.it ; fabiodalton@libero.it ; idrofrezza@libero.it ; danka.pd@alice.it ; faganix@alice.it ; m_silvestrini@gsstampa.it ; enricoprimon@libero.it ; moris.dametto@alice.it ; l.baldisser@comune.asolo.tv.it

Cc: blovic.asolo@gmail.com ; ufficiostampa@diocesiv.it ; giacomolorenzon@tin.it ;

parrocchi.altivole@tele2.it ; parrocchia.carainati@tin.it ; parrocchia.caselle@libero.it ;

parrocchiacastelcuoco@virgilio.it ; parrocchia.cavaso@libero.it ; parrocchiadiloria@tiscali.it ;

parrocchiaonigo@gmail.com ; par_pederobba@libero.it ; parrocchiapoggiana@libero.it ;

vicesindaco@comune.asolo.tv.it

Sent: Thursday, September 02, 2010 1:59 AM

Subject: NITSCH e le sue vergogne. La necessità di informare i consiglieri comunali di Asolo

Cari Consiglieri Comunali del Comune di Asolo

mi permetto di inviarVi la mia disapprovazione sulla proposta di conferire la cittadinanza onoraria a "NITSCH".

Nella enciclopedia Wikipedia egli risulta un pregiudicato che "incita gruppi di persone a squartare bestie da soma,

a tirarne fuori le viscere e a calpestarle, a imbrattare di sangue persone crocifisse e a unirsi in un rito collettivo

di frenesia, basato su riti liturgici e sacri."

Chiedo a Voi membri del Consiglio Comunale di una Centro Storico prestigioso, quale spirito potrebbe animare il voler concedere la cittadinanza onoraria a chi, che con le sue "azioni vuole suscitare nello spettatore disgusto e ribrezzo", e nello stesso tempo, in qualità di cittadini, aspirare a un futuro migliore, pacifico, in cui prevalga l'educazione e il rispetto della gente, la saggezza.

Vi ringrazio se leggerete questa informazione e mi auguro che la Vostra sensibilità non ceda e approvi un

simile onore a tale personaggio.

Nel ringraziarVi, porgo distinti saluti

Mauro Morosin.

----- Original Message -----

From: [Chiara Pilati](mailto:Chiara.Pilati)

To: Chiara Pilati

Sent: Thursday, September 02, 2010 8:05 AM

Subject: H. Nitsch

Mi permetto di inviarVi la mia disapprovazione sulla proposta di conferire la cittadinanza onoraria a H. NITSCH.

Egli risulta un pregiudicato che "incita gruppi di persone a squartare bestie da soma, a tirarne fuori le viscere e a calpestarle, a imbrattare di sangue persone crocifisse e a unirsi in un rito collettivo di frenesia, basato su riti liturgici e sacri."

Chiediamo al consiglio comunale quale spirito anima il voler concedere la cittadinanza onoraria a chi che con le sue "azioni vuole **suscitare nello spettatore disgusto e ribrezzo**", e nello stesso tempo, in qualità di cittadini, aspirare a un futuro migliore, pacifico, in cui prevalga l'educazione e il rispetto della gente, la saggezza.

Vi ringrazio se leggerete questa informazione e mi auguro che la Vostra sensibilità non cada nell'approvazione di un simile onore.

Distinti Saluti

Chiara Pilati

----- Original Message -----

From: stprogetti@libero.it

To: info@asolofilmfestival.it ; basso.nico@tiscali.it ; c.fommei@comune.asolo.tv.it ; feltraccodanilo@alice.it ; g.gregoris@studiogregoris.it ; enricoprison@libero.it ; idrofrezza@libero.it ; d.ferrazza@tribunatreviso.it ; franco@conteperasolo.it ; faganix@alice.it ; gpicolboni@interfree.it ; m_silvestrini@gsstampa.it ; m.baggio@comune.asolo.tv.it ; mgbordin@libero.it

Sent: Friday, September 03, 2010 11:13 PM

Subject: Comunicato Ufficiale di AsoloArtFilmFestival riguardo alla mostra "Nitsch in Asolo"

-----Messaggio originale-----

Da: stprogetti@libero.it

Data: 03/09/2010 23.09

A: <info@asolofilmfestival.it>

Cc: <marika.aky@gmail.com>, <chpilati@libero.it>, <info@centopercentoanimalisti.com>, <info@lav.it>, <info@animalisti.it>, <gas.asolo@gmail.com>

Ogg: Comunicato Ufficiale di AsoloArtFilmFestival riguardo alla mostra "Nitsch in Asolo"

Cara A.I.A.F.

la contestazione al macellaio NITSCH non lede la sua libertà di espressione, caso mai la nostra (sialibertà che arte), in quanto non abbiamo ne i suoi soldi, ne i suoi spazi commerciali, per pubblicizzare la nostra opinione

Precisiamo inoltre che siamo contro l'azione di NITSCH e non la parola. Se Voi ritenete le sue azioni siano degne e artistiche, potete esserrene partecipi, ad esempio fattevi crocifiggere e io Vi do da bere un pò di sangue del Vostro cane sgozzato. Magari davanti a Vostro figlio.

Questa Vi sembra una cosa normale!!

Si scrivano i nomi e cognomi di quelli disposti a farlo, e questi avranno diritto di parola e di difesa.

Il sacrificio NITSCH impari a farlo a sue spese e non sui più deboli e indifesi.

Qualcuno difende NITSCH: i malvaggi hanno sempre trovato i "quaquaraqua".

Personalmente nessuno mi ha mai detto che ho difficoltà di comprensione, anzi a scuola ero tra i più bravi, ho quindi voluto imparare a distinguere i sani dagli alterati emotivamente, i felici dai malvagi, i positivi dai negativi, i commercianti dagli artisti.

Essere presenti nei Musei non è una pattina di assoluzione, sono molti i criminali presenti.

Questo purtroppo è il nostro mondo. Io sto con Maria Teresa di Calcutta, con il Dalai Lama, con Mandela, con Martin Luter King
Ma anche con Ciotti, Dalla Chiesa, Borsellino e con tutti quelli che soffrono o che non hanno sufficiente mangiare.

Altri preferiscono "suscitare nello spettatore disgusto e ribrezzo, per innescare una controreazione di catarsi e purificazione"...

Alla fine un grande saluto e ringraziamento a quei consiglieri che hanno saputo mettersi in gioco e dichiarare la loro estraneità a simile

norificenza rendendo piubblico il loro pensiero.

Vi saluto cordialmente

Mauro Morosin.

A.I.A.F.<?_xml:namespace prefix = o
/>

AsoloInternationalArtFestival

Comunicato Stampa

con preghiera di diffusione

Di fronte alle proteste e a tutte le mail arrivate in redazione **AsoloArtFilmFestival** si sente in dovere di illustrare il proprio punto di vista in relazione alla mostra "Nitsch in Asolo".

Innanzitutto rispettiamo l'opinione di quanti manifestano la propria contrarietà riguardo a questo evento. Siamo in un paese democratico e ognuno è libero di esprimere le opinioni che più gli aggradano. L'importante è che tutto rimanga nei limiti della legalità.

Detto questo, AsoloArtFilmFestival, giunto alla propria XXIX° edizione, ha, da sempre, nelle proprie linee guida, la difesa della libertà di espressione artistica.

L'arte di Hermann Nitsch è fortemente influenzata dalla sua ammirazione per autori e artisti come **de Sade, Friedrich Nietzsche, Sigmund Freud** e **Antonin Artaud**. Nel suo manifesto puntualizza come le sue azioni debbano suscitare nello spettatore disgusto e ribrezzo, per innescare una controreazione di catarsi e purificazione. Il tentativo di Nitsch è quello di portare il singolo ad entrare in contatto con il proprio essere animale più profondo e istintivo, e quindi a toccare gli ambiti più bui e nascosti del proprio essere, che sono normalmente repressi dalla società contemporanea. I partecipanti all'opera di Nitsch vengono costretti a vivere con una presa di coscienza questa totale disinibizione degli impulsi animali, e con questo anche la nostra innata potenzialità e tendenza alla violenza e alla distruzione. La decadenza radicale verso la sensualità ha come risultato una reazione catartica e purificatoria, e quindi l'ascesa alla spiritualità.

La sua visione del mondo è profondamente influenzata dalla tradizione del sacrificio presente in quasi tutte le religioni conosciute.

È comprensibile e perfettamente legittimo essere in disaccordo con la sua maniera di intendere l'arte. Questo non vuol dire che Nitsch debba essere dipinto come sadico sanguinario che si diverte a fare del male a degli esseri indifesi. Chi sostiene questa tesi dimostra una totale incomprensione degli intenti dell'artista.

Hermann Nitsch è ritenuto uno dei più grandi artisti contemporanei viventi. Le sue opere sono esposte nei più prestigiosi musei di tutto il mondo e sono illustrate in tutti i manuali di storia dell'arte. Un simile riconoscimento internazionale non è frutto dell'allucinazione generale di critici e storici dell'arte, ma dimostra il valore dell'artista.

AsoloArtFilmFestival è consapevole della difficoltà di comprensione dell'opera di Nitsch, ma è pronta a difendere la propria decisione di collaborare ad una sua mostra ad Asolo in nome della libertà di espressione.

Ricordiamo che la mostra "Nitsch in Asolo" è stata organizzata dall'Associazione Dialoghi Asolani con la collaborazione di AsoloArtFilmFestival, Box Art Gallery di Verona, Museo Hermann Nitsch di Napoli e Fondazione Morra.

Detto questo, AsoloArtFilmFestival, giunto alla propria XXIX^o edizione, ha, da sempre, nelle proprie linee guida, la difesa della libertà di espressione artistica.

L'arte di Hermann Nitsch è fortemente influenzata dalla sua ammirazione per autori e artisti come **de Sade, Friedrich Nietzsche, Sigmund Freud e Antonin Artaud**. Nel suo manifesto puntualizza come le sue azioni debbano suscitare nello spettatore disgusto e ribrezzo, per innescare una controreazione di catarsi e purificazione. Il tentativo di Nitsch è quello di portare il singolo ad entrare in contatto con il proprio essere animale più profondo e istintivo, e quindi a toccare gli ambiti più bui e nascosti del proprio essere, che sono normalmente repressi dalla società contemporanea. I partecipanti all'opera di Nitsch vengono costretti a vivere con una presa di coscienza questa totale disinibizione degli impulsi animali, e con questo anche la nostra innata potenzialità e tendenza alla violenza e alla distruzione. La decadenza radicale verso la sensualità ha come risultato una reazione catartica e purificatoria, e quindi l'ascesa alla spiritualità.

La sua visione del mondo è profondamente influenzata dalla tradizione del sacrificio presente in quasi tutte le religioni conosciute.

È comprensibile e perfettamente legittimo essere in disaccordo con la sua maniera di intendere l'arte. Questo non vuol dire che Nitsch debba essere dipinto come sadico sanguinario che si diverte a fare del male a degli esseri indifesi. Chi sostiene questa tesi dimostra una totale incomprensione degli intenti dell'artista.

Hermann Nitsch è ritenuto uno dei più grandi artisti contemporanei viventi. Le sue opere sono esposte nei più prestigiosi musei di tutto il mondo e sono illustrate in tutti i manuali di storia dell'arte. Un simile riconoscimento internazionale non è frutto dell'allucinazione generale di critici e storici dell'arte, ma dimostra il valore dell'artista.

AsoloArtFilmFestival è consapevole della difficoltà di comprensione dell'opera di Nitsch, ma è pronta a difendere la propria decisione di collaborare ad una sua mostra ad Asolo in nome della libertà di espressione.

Ricordiamo che la mostra "Nitsch in Asolo" è stata organizzata dall'Associazione Dialoghi Asolani con la collaborazione di AsoloArtFilmFestival, Box Art Gallery di Verona, Museo Hermann Nitsch di Napoli e Fondazione Morra.

tradizione artistica e culturale.

Per rispetto nei confronti dei cittadini asolani e soprattutto dei cittadini che sono stati insigniti nella storia di questa alta onorificenza, il nostro voto sarà sicuramente non in linea con la giunta.

Firmato

Davide Feltracco, Luca Frezza, Fabio Feltracco, Morris Silvestrini,
Daniele Papa, Alessandro

Invio comunicato stampa con preghiera di pubblicazione

"La seduta straordinaria del Consiglio del Comune di Asolo, prevista per il 5 settembre p.v., nel quale si sarebbe dovuto decidere il conferimento della cittadinanza onoraria all'artista austriaco Hermann Nitsch, nell'ambito dell'Asolo ArtFilmFestival, è stata annullata.

Tale decisione è stata assunta dall'Amministrazione Comunale per motivi di ordine pubblico e per tutelare l'incolumità della cittadinanza nonché del patrimonio culturale di Asolo contro il rischio di danneggiamenti ed incidenti.

Ci sono state infatti ripetute segnalazioni al Comune da parte della Questura e da parte dei Carabinieri circa il reale pericolo che in occasione della cerimonia di conferimento di cittadinanza all'artista, famoso per le sue performance artistiche per mezzo di animali, potessero avvenire tumulti ed altri problemi di ordine pubblico da parte di gruppi di animalisti. L'episodio accaduto il primo settembre, in cui alcuni striscioni di protesta sono stati collocati anonimamente nel Castello nonché i passa parola ed i messaggi via internet, che via via hanno raggiunto maggiore intensità con l'avvicinarsi del giorno previsto per la cerimonia, fanno temere che il pericolo segnalato potesse essere effettivo ed hanno suggerito all'Amministrazione di cautelarsi, annullando il previsto appuntamento".

Cordiali saluti, Federico Dussin

Vicesindaco del Comune di Asolo - Assessore alle Politiche della Sicurezza

tel 0423 524602
fax 0423 950130
email vicesindaco@comune.asolo.tv.it
email f.dussin@comune.asolo.tv.it

Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario non stampare questa mail.
Before printing this e-mail, think if you really need to.

Avvertenza ai sensi del DLgs 196/2003:

le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica e negli eventuali file allegati sono da considerarsi strettamente riservate. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Qualora riceviate questo messaggio senza esserne il destinatario, Vi preghiamo di darcene comunicazione via email e di procedere alla distruzione del messaggio stesso. Costituisce comportamento contrario ai principi dettati dal DLgs 196/2003 il trattenere il messaggio stesso, divulgarlo anche in parte, distribuirlo ad altri soggetti, copiarlo o utilizzarlo per finalità diverse. Grazie.

Date: Fri, 10 Sep 2010 12:56:45 +0200
Subject: AsoloArtFilmFestival sul "caso politico Nitsch"
From: pressoffice@aiaf.net
To: sara.devido@gmail.com

Comunicato Stampa

AsoloArtFilmFestival sul “caso politico Nitsch”

In relazione agli articoli apparsi sulla stampa e alle difficoltà della giunta Baldisser scaturite dal “caso Hermann Nitsch”, AIAF, associazione organizzatrice di AsoloArtFilmFestival ritiene di dover precisare quanto segue. È vero che la proposta per la cittadinanza onoraria a Nitsch è partita da Attilio Zamperoni, segretario generale di AIAF. La proposta era stata fatta verbalmente al sindaco di Asolo in presenza di assessori e funzionari del comune trovando calorosa accoglienza e invitando a formalizzare la stessa. In seguito la proposta è stata fatta per iscritto allegando la documentazione “necessaria” su Hermann Nitsch e la sua opera. Si tratta di una scelta che l'associazione difende e condivide tuttora e che si basa sulla rilevanza internazionale dell'artista Hermann Nitsch e il suo legame con la città di Asolo a partire dagli anni '70. AIAF ha solo fatto una proposta. La giunta con assessori e consiglieri avrebbe dovuto valutarla e poi dare una risposta. Prima si era deciso per una risposta positiva e poi si sono tirati indietro davanti alle proteste. Alcuni non sapendo nemmeno chi sia Hermann Nitsch, hanno espresso il proprio parere in base a conoscenze vaghe.

Se quest'episodio è stato causa di una crisi politica, questo non può dipendere in alcuna maniera da AIAF. Chi è delegato a governare dovrebbe saper gestire proposte di questo tipo senza far nascere scandali o barabonde istituzionali. Bisogna anche dire che la contestazione tanto gonfiata nei media si è rivelata abbastanza ridicola. All'inaugurazione della mostra di Nitsch c'erano 7 contestatori contro oltre un centinaio di persone che applaudivano l'artista (ci sono foto e video sull'evento). Se era questa la temibile contestazione per la quale il comune ha cambiato idea in relazione al conferimento della cittadinanza a Hermann Nitsch, AIAF ne prende atto senza alcun problema. AIAF, associazione che da anni organizza il festival di cinema d'arte, non fa politica ma cerca di onorare la tradizione culturale che c'è ad Asolo proponendo ogni anno eventi artistici di rilievo. Se questi eventi vengono strumentalizzati a fini politici, la colpa non può ricadere sull'associazione.

Attilio Zamperoni
Segretario Generale

A.I.A.F. – AsoloInternationalArtFestival
Foresto Vecchio, 8
31011 Asolo (TV) Italy
Tel: +39 0423 1995235
direzione generale@asolofilmfestival.it
www.asolofilmfestival.it
www.proiezione.net



Al Signor Sindaco
del Comune di Asolo
Dott.ssa Loredana
Baldisser

Asolo, 7 gennaio 2011

Interrogazione urgente a risposta scritta

Come già esposto dal nostro Gruppo in occasione dell'ultimo Consiglio Comunale, il sottoscritto Franco Dalla Rosa, capogruppo della lista "Con te per Asolo" interroga sulla situazione di profondo disagio e malessere causato dall'enorme quantità di multe che stanno pervenendo ai cittadini, asolani e non, a causa del nuovo sistema di accesso al Centro Storico regolato da telecamere.

Chiede che la Giunta sospenda con effetto immediato l'utilizzo del sistema di video sorveglianza, in quanto la segnaletica è inadeguata e insufficiente, di non immediata comprensione e destinata a creare confusione al transito degli autoveicoli.

Chiede come ritiene risolvere il problema del libero accesso alle vetture dei portatori di handicap non residenti nel comune, visto che perfino dei residenti asolani, con regolare permesso di handicap, sono stati multati – fatto questo che rafforza ulteriormente la nostra convinzione che il servizio di video sorveglianza presenta delle gravi lacune.

È opportuno, pertanto, che la cittadinanza asolana e i visitatori vengano informati in modo più adeguato sulle modalità di accesso al Centro Storico.


Chiede inoltre di conoscere il numero e l'importo totale delle infrazioni a partire dall'attivazione del servizio di video sorveglianza.

Segnala che il perdurare della situazione attuale potrebbe causare una moltitudine di ricorsi ai Giudici di Pace, con conseguente grave pregiudizio sia economico che di immagine al nostro Comune.

È evidente che questo stato di cose sta creando gravi disagi alla vita sociale del centro storico di Asolo.


Il Capogruppo
di "Con te per Asolo"
Franco Dalla Rosa

La presente deliberazione viene letta e sottoscritta come segue:

IL PRESIDENTE


Loredana Baldisser



IL SEGRETARIO GENERALE


Claudio Fommei

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.

Il, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Chiara Carinato
